IMPRESE E TERRITORI Il Sole 24 Ore 03 NOVEMBRE 2026

Confindustria firma intesa con Cdp Venture Capital

Celestina Dominelli

Un ponte ideale ma solidissimo destinato a collegare il mondo della ricerca, le startup ad alto potenziale di crescita e la spina dorsale del sistema industriale italiano. A renderlo possibile oggi, nella cornice di Palazzo Giò Ponti in Assolombarda, sarà la sigla dell'accordo strategico tra Confindustria e Cdp Venture Capital destinato ad assicurare ulteriore impulso alla traiettoria di sviluppo tecnologico del Paese.

La nuova intesa, che sarà firmata dal vicepresidente di Confindustria per il Credito, la Finanza e il Fisco, Angelo Camilli, e dall'ad di Cdp Venture Capital, Emanuele Levi, si inserisce lungo il solco già tracciato dalla più ampia collaborazione sottoscritta con il gruppo Cassa Depositi e Prestiti e punta a favorire il raccordo tra industria, start up innovative e capitale di rischio. Non a caso, il nuovo asse sarà presentato oggi in occasione della tappa conclusiva del roadshow promosso congiuntamente da Cdp e Confindustria, "Insieme per il futuro delle imprese". Un appuntamento cruciale che vedrà riuniti i vertici di Cassa – con il presidente Giovanni Gorno Tempini e l'ad Dario Scannapieco – insieme al presidente di Assolombarda, Alvise Biffi, e al presidente di Confindustria Lombardia, Giuseppe Pasini, a testimonianza della centralità del territorio lombardo come motore trainante dell'ecosistema produttivo nazionale.

A tracciare l'esatto perimetro e l'ambizione strategica dell'iniziativa per il mondo industriale è il vicepresidente di Confindustria per il Credito, la Finanza e il Fisco, Angelo Camilli: «Il protocollo dà nuova linfa all'accordo con il Gruppo Cdp del settembre 2025 e ne sviluppa il filone dell'innovazione. Vogliamo promuovere la crescita del sistema produttivo attraverso la diffusione e la promozione dell'innovazione e lo sviluppo di un'intera filiera dell'innovazione in ambiti strategici per il futuro della nostra industria e la sua competitività: dall'intelligenza artificiale alla cybersecurity, dalle tecnologie spaziali alle scienze della vita e alla salute, dalle tecnologie pulite alle soluzioni innovative per l'industria».

Sul fronte finanziario e del capitale di rischio, la visione trova perfetta convergenza nelle parole di Emanuele Levi, ad di Cdp Venture Capital: «L'intesa con Confindustria segna un ulteriore passo verso una filiera dell'innovazione capace di collegare in modo più efficace ricerca, capitale e sistema produttivo. L'Italia ha solide competenze scientifiche, startup e una forte base industriale: dobbiamo accelerare e sostenere l'adozione delle nuove tecnologie da parte delle imprese. L'obiettivo è tradurre questo accordo in una partnership concreta, per favorire crescita e competitività nel Paese».

Con la firma odierna, Confindustria e Cdp Venture Capital accendono, dunque, i motori di un'alleanza tattica e finanziaria in grado di mettere a terra risorse, competenze e reti di relazione. L'obiettivo ultimo rimane quello di evitare che le eccellenze del venture capital e i talenti della ricerca restino confinati all'interno di silos isolati, trasformandoli invece in fattori abilitanti di crescita, produttività e competitività globale per l'intera manifattura italiana. Per questo Viale dell'Astronomia avrà un ruolo cruciale nel ridurre la distanza tra le startup innovative ad alto potenziale di crescita e la piattaforma di Cdp Venture Capital e sarà chiamata a segnalare, anche d'intesa con le associazioni, le realtà più promettenti in modo che la Sgr ne valuti il finanziamento attraverso i fondi gestiti. Non solo. Perché l'accordo annunciato ieri prevede una forte attenzione alla formazione e alla diffusione della cultura d'impresa e stabilisce altresì che le parti considerino la possibilità di costituire uno o più fondi di investimento, destinati agli associati di Confindustria e finalizzati a investire nei fondi gestiti da Cdp Venture Capital, potenzialmente focalizzati su tematiche di interesse per il sistema industriale. Senza tralasciare l'impegno a mobilitare capitali privati, a partire da fondi pensione e casse di previdenza, in grado di garantire ulteriore spinta agli investimenti nel venture capital.

© RIPRODUZIONE RISERVA